



Via Leopoldo Serra, 31 00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via Bono Cairoli, 68 00145
Roma Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di San Crescenziano, 25 00199
Roma Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 11 Marzo 2025

Al **Presidente AIOP**
Prof. Gabriele Pellissero

Al **Presidente ARIS**
Padre Virginio Bebber

Alla **Commissione di Garanzia per l'attuazione**
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali
Piazza del Gesù 46 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

e p.c. **Al Ministro della Salute**
On.le Orazio Schillaci

e p.c. **Presidente della Conferenza delle Regioni**
On.le Massimiliano Fedriga

Oggetto: Proclamazione dello Sciopero Nazionale per l'intera giornata del 22 maggio 2025 in tutte le strutture che applicano i CC.NN.LL. Sanità Privata Aiop/Aris, AIOP RSA, ARIS RSA e CdR

Le Scriventi Segreterie Nazionali di FP Cgil - Cisl FP - Uil FPL, a seguito dell'espletamento con esito negativo - in data 26/02/2025 - del tentativo obbligatorio di conciliazione previsto ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 146/90, così come modificato dalla L.83/2000, dichiarano lo sciopero nazionale, **per l'intera giornata del 22 Maggio 2025**, di tutti i dipendenti delle strutture nelle quali si applicano i CC.NN.LL. Aiop/Aris Sanità Privata, Aiop Rsa e Aris Rsa-Cdr.

Le motivazioni dello sciopero risiedono nella reiterata volontà delle controparti di non aprire i tavoli di trattativa per il rinnovo del contratto Aiop-Aris sanità privata, scaduto da oltre 6 anni e per l'apertura del confronto per il Ccnl unico delle Rsa Aiop Aris, dove i salari delle lavoratrici e dei lavoratori sono fermi da oltre 13 anni.

Una posizione a nostro avviso gravemente lesiva e profondamente ingiusta nei confronti degli oltre

200 mila lavoratrici e lavoratori di questo delicato settore che si prendono cura delle persone più fragili, soprattutto in un contesto economico dove l'inflazione e l'aumento dei costi dei beni e dei servizi stanno riducendo drasticamente il loro potere d'acquisto.

La scelta assunta dalle controparti appare in netto contrasto e in violazione dei principi sanciti dai contratti collettivi nazionali, negando il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori di vedersi riconosciuti i giusti adeguamenti salariali.

E' altresì inaccettabile e non condivisibile la posizione assunta dalle controparti che pretendono la copertura totale degli oneri e dei costi contrattuali da parte delle istituzioni.

Le due associazioni datoriali hanno ribadito tale richiesta in ogni sede di confronto, comprese quelle tenute presso il Ministero della Salute e dalla Conferenza delle Regioni che da parte loro hanno garantito, nella correttezza delle rispettive competenze istituzionali, la disponibilità al dialogo. L'insistenza delle due associazioni su questa posizione è indicativa della loro volontà di scaricare di fatto il rischio d'impresa sulle spalle di lavoratrici e lavoratori e della collettività, una posizione per noi irricevibile.

L'astensione dal lavoro sarà prevista per ogni turno di lavoro.

Durante lo sciopero **saranno garantiti i contingenti di personale a garanzia dei servizi minimi previsti dagli accordi in vigore.**

Distinti saluti.

FP CGIL
Barbara Francavilla

CISL FP
Roberto Chierchia

UIL FPL
Ciro Chietti